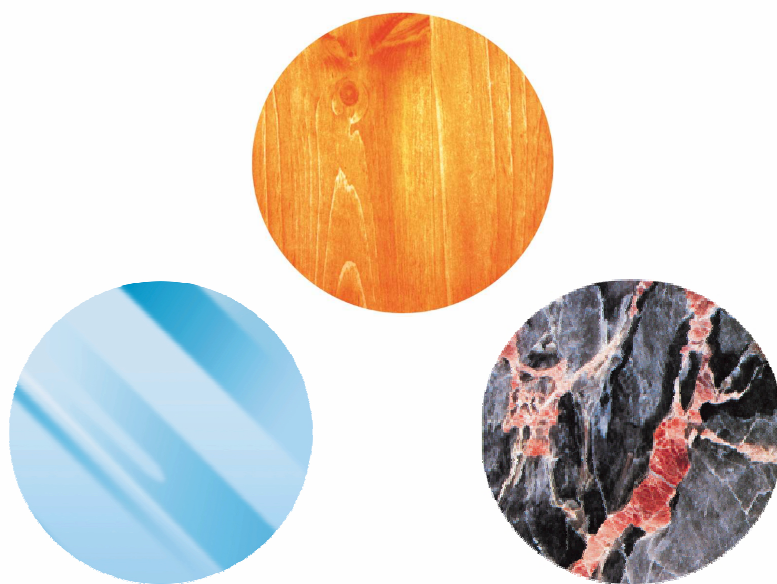




**RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31 MARZO 2008**





BIESSE S.p.A.

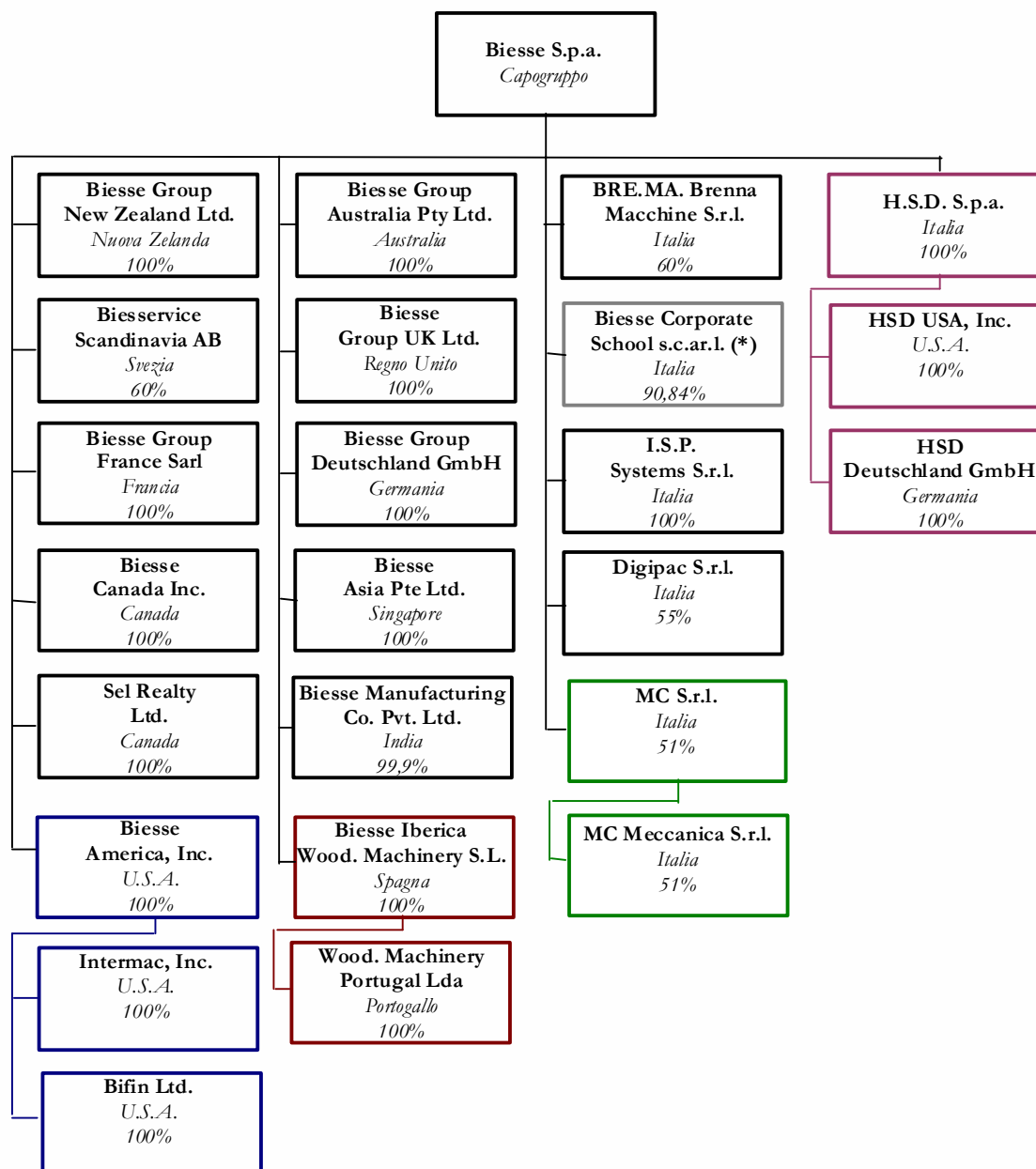
RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2008

SOMMARIO

- Struttura del Gruppo pag. 3
- Note esplicative pag. 4
- Organi societari della capogruppo pag. 5
- Highlights pag. 6
- Il contesto economico generale pag. 7
- Il settore di riferimento pag. 7
- Prospetti contabili pag. 8
- La relazione sulla gestione pag. 9

STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che appartengono al Gruppo Biesse, sono le seguenti:



* Società consortile di servizi, la cui partecipazione è detenuta direttamente per il 75,83% e indirettamente tramite Hsd S.p.a. per il 15,01%



NOTE ESPLICATIVE

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Biesse al 31 marzo 2008, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di predisposizione. I dati del periodo di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

La Relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 e dall'art. 82-bis del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti" (Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche), come modificato dalla Delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005. In base al suddetto art. 82, la Relazione trimestrale è stata predisposta applicando per le valutazioni i principi contabili internazionali IFRS secondo il contenuto indicato dall'Allegato 3D del medesimo Regolamento. La presente relazione trimestrale pertanto non è stata predisposta secondo quanto indicato dal principio contabile concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2007 ai quali si fa rinvio. In questa sede, inoltre, si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico trimestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 31/03/2008, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

Rispetto alla relazione trimestrale chiusa al 31 dicembre 2007, l'area di consolidamento si è modificata per l'inclusione della società Woodworking Machinery Portugal Lda, attiva dal gennaio 2008 come *subsidiary* di Biesse Iberica per la commercializzazione ed assistenza post-vendita delle macchine del Gruppo in Portogallo.



ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Roberto Selci	Presidente e Amministratore Delegato
Giancarlo Selci	Amministratore Delegato
Alessandra Parpajola	Consigliere
Stafano Porcellini	Consigliere
Leone Sibani	Consigliere *
Giampaolo Garattoni	Consigliere *
Salvatore Giordano	Consigliere *

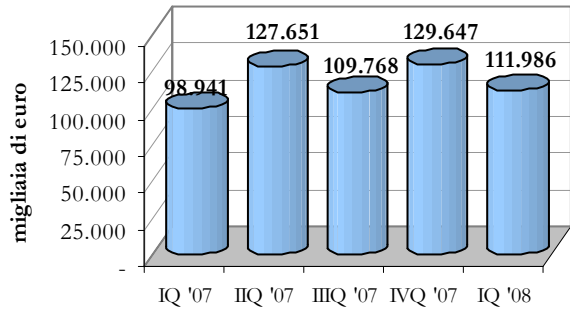
** membri indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate.*

Il Collegio Sindacale in carica è così composto:

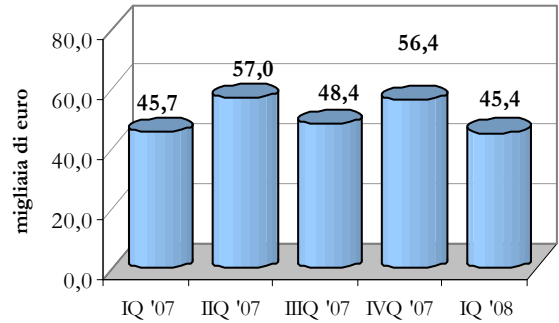
Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo
Daniela Gabucci	Sindaco Supplente
Cristina Amadori	Sindaco Supplente

HIGHLIGHTS

Ricavi da vendite e prestazioni

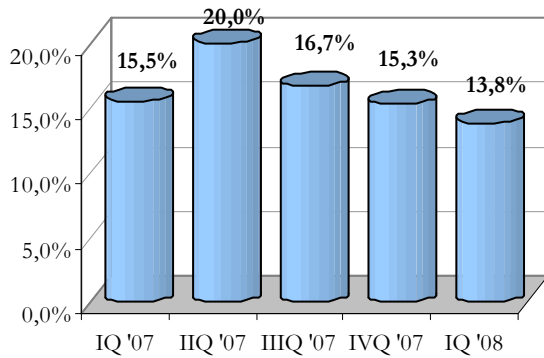


Fatturato per dipendente

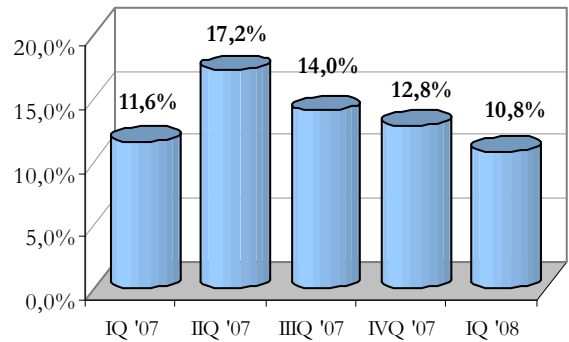


* N.B.: inclusi nel computo i lavoratori interinali

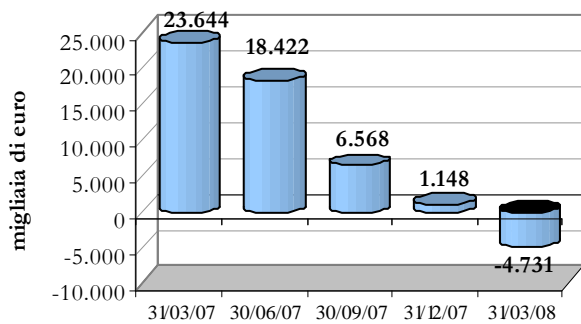
Ebitda margin



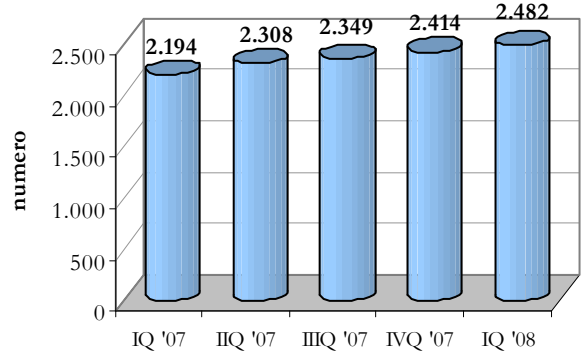
Ebit margin



Posizione finanziaria netta



Personale a fine periodo



N.B.: inclusi nel computo i lavoratori interinali



IL CONTESTO ECONOMICO GENERALE

In questo primo trimestre 2008 proseguono i segnali di rallentamento nell'area geo-economica occidentale, Stati Uniti in testa; l'Italia è tra i paesi industrializzati quello con la stima di crescita economica prospettica più contenuta.

I segnali di rallentamento nella produzione industriale non sono però generalmente improntati al pessimismo: il settore delle macchine utensili in Italia ed, in particolare, in Germania pare aver risentito in misura marginale dell'impatto negativo derivante dalla contrazione della crescita economica a livello macro, ciò in virtù della crescente domanda di automazione del processo produttivo del sistema. I dati del trimestre in questione, poi, si confrontano con uno dei momenti di massima espansione della domanda, ovvero il primo trimestre 2007 (Ucimu, comunicato stampa del 17 aprile 2008).

Il rapporto di cambio euro/dollaro, pur molto volatile, ha leggermente ri-tracciato in queste settimane rispetto ai picchi di marzo, pur restando in un'area senz'altro "critica" per il potenziale di export del settore manifatturiero.

Il prezzo del petrolio continua la sua corsa oltre la soglia dei 120 \$, con effetti sempre più tangibili sul costo delle materie prime e dell'energia, generando inflazione e comportando rischi elevati di una ulteriore frenata dei consumi.

IL SETTORE DI RIFERIMENTO

Secondo i dati diffusi da Acimall, - associazione nazionale di categoria del settore macchine per la lavorazione del legno -, nel comunicato dello scorso 6 maggio, con questo trimestre < si chiude un ciclo positivo che durava da tre anni; il primo trimestre 2008 ha visto infatti una contrazione del 5,8% degli ordini rispetto allo stesso periodo del 2007. Da sottolineare, - prosegue Acimall -, che nei primi tre mesi del 2007 i risultati erano stati decisamente buoni, un andamento che ha evidenziato oltre misura il rallentamento del periodo gennaio-marzo 2008 >. Secondo quanto dichiarato dalle aziende intervistate, < la diminuzione della domanda è stata più forte nel mercato interno (meno 8,5%), mentre il calo degli ordini dall'estero è stato del 5% >.

L'indagine qualitativa rivela poi che < il 65% degli intervistati giudica stazionaria la produzione nel primo trimestre 2008, il 26% in crescita ed il 9% propende per una diminuzione. L'occupazione viene indicata stazionaria dal 76% del campione, in aumento dal 18% e in diminuzione dal 6% >.

Il prossimo periodo, - secondo gli intervistati -, dovrebbe ancora essere caratterizzato da una "pausa di riflessione". < Gli ordini interni rimarranno ai livelli attuali secondo il 47 % del campione, cresceranno ulteriormente per il 15 % e diminuiranno per il 38 %. Una previsione di stabilità per il mercato estero nei prossimi mesi secondo il 47 % del campione, più ottimista il 21 per cento, che prevede una leggera crescita, mentre il 32 % teme una ulteriore contrazione. Su queste ultime considerazioni fanno sentire il proprio effetto le preoccupazioni per il tasso di cambio sfavorevole e la perdita di competitività del sistema Italia >.

PROSPETTI CONTABILI

Conto Economico relativo al I° trimestre 2008

<i>(migliaia di euro)</i>	I trimestre 2008	% sui ricavi	I trimestre 2007	% sui ricavi	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.986	100,0%	98.941	100,0%	13,2%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.354	6,6%	15.219	15,4%	(51,7)%
Altri ricavi e proventi	747	0,7%	1.193	1,2%	(37,4)%
Valore della produzione	120.087	107,2%	115.353	116,6%	4,1%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	52.616	47,0%	52.463	53,0%	0,3%
Altre spese operative	23.148	20,7%	22.216	22,5%	4,2%
Valore aggiunto	44.323	39,6%	40.675	41,1%	9,0%
Costo del personale	28.851	25,8%	25.320	25,6%	13,9%
Margine operativo lordo	15.472	13,8%	15.355	15,5%	0,8%
Ammortamenti	2.980	2,7%	2.611	2,6%	14,1%
Accantonamenti	443	0,4%	1.245	1,3%	(64,4)%
Risultato operativo	12.048	10,8%	11.499	11,6%	4,8%
Componenti finanziarie	(207)	(0,2)%	(185)	(0,2)%	11,9%
Proventi e oneri su cambi	(602)	(0,5)%	0	-	NA
Quota di utili/perdite di imprese collegate	-	-	38	-	(100,0)%
Risultato ante imposte	11.239	10,0%	11.352	11,5%	(1,0)%
Imposte di periodo	4.846	4,3%	5.350	5,4%	(9,4)%
Risultato di periodo	6.393	5,7%	6.002	6,1%	6,5%



LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I risultati al 31 marzo 2008 evidenziano una crescita significativa dei ricavi, dovuta in parte anche alla fatturazione nel corso di questo trimestre del magazzino di prodotto finito accumulato al termine dell'esercizio 2007 per i noti eventi legati allo sciopero dei trasporti dello scorso dicembre.

E' doveroso segnalare che questo trimestre poi, - così come accadrà per il prossimo -, si confronta con un pari periodo dell'esercizio precedente caratterizzato da crescite straordinarie nei volumi da cui scaturiva un effetto di "leva operativa" molto significativo. Tale effetto era poi particolarmente accentuato dal fatto che la dinamica dei costi "inseguiva" a ritmi più contenuti la rapidissima ascesa dei ricavi; costi, peraltro, riferibili ad un necessario progressivo adeguamento dell'organizzazione per far fronte alle crescite registrate dal Gruppo nel biennio 2006-2007.

Altro elemento importante per valutare adeguatamente la *performance* di questo primo trimestre 2008 è l'impetuoso rafforzamento dell'euro. Preso a riferimento il significativo rapporto con il dollaro USA, si è registrata tra marzo 2007 e marzo 2008 una rivalutazione della divisa europea di oltre il 18%,: ciò comporta che i ricavi scaturiti dalle società controllate *overseas* (assimilando anche l'area Asia-Pacific, legata al dollaro Usa) hanno subito una significativa svalutazione nel 2008, fattore non compensato dal ridimensionamento della più contenuta componente dei costi espressi nella stessa valuta.

* * *

I ricavi netti del primo trimestre 2008 sono pari ad € 111.986 mila, in aumento del 13,2% sull'esercizio precedente (€ 98.941 mila nel primo trimestre 2007).

L'incremento dei ricavi è generalizzato per tutte le divisioni, con una dinamica leggermene più contenuta per la divisione Meccatronica.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite, - per il cui dettaglio si rimanda alle successive tabelle della *segment information* -, in questo periodo dell'esercizio 2008 si conferma l'ottima performance dei mercati dell'Europa occidentale e, in particolare, dell'Europa orientale, mentre sul mercato nord-americano si registra l'effetto combinato del rallentamento della domanda e della penalizzante contro-valorizzazione in euro dei ricavi. Molto buone anche le *performances* della filiale australiana e dell'area Sud America (RoW).

Come premesso, nel trimestre si è verificato l'atteso assorbimento (rispetto alle normali dinamiche stagionali) del magazzino prodotto finito accumulatosi nel dicembre 2007. Nel confronto con il pari periodo dell'esercizio precedente, la variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati decresce di € 7.865 mila.

Il valore della produzione del primo trimestre 2007 è quindi pari ad € 120.087 mila, in aumento del 4,1% su marzo 2007, dove il dato ammontava ad € 115.353.

Si estrapola di seguito il dettaglio delle incidenze percentuali dei costi calcolato sul valore della produzione.

<i>(migliaia di euro)</i>	I trimestre 2008	%	I trimestre 2007	%
Valore della produzione	120.087	100,0%	115.353	100,0%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	52.616	43,8%	52.463	45,5%
Altre spese operative	23.148	19,3%	22.216	19,3%
<i>Servizi</i>	<i>19.101</i>	<i>15,9%</i>	<i>18.974</i>	<i>16,4%</i>
<i>Godimento beni di terzi</i>	<i>1.677</i>	<i>1,4%</i>	<i>1.513</i>	<i>1,3%</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>2.370</i>	<i>2,0%</i>	<i>1.729</i>	<i>1,5%</i>
Valore aggiunto	44.323	36,9%	40.675	35,3%

Questa prima semplice analisi evidenzia come l'incidenza del Valore Aggiunto ri-calcolata sul Valore della Produzione (anziché sui ricavi netti) cresca dell' 1,6%. L'incidenza del consumo delle materie prime sul VdP decresce in realtà in misura minore rispetto a quanto questa tabella mostri ad una prima lettura: infatti, a causa del maggior delta magazzino, il primo trimestre 2007 è penalizzato nel confronto con il dato 2008 dal mancato "sprigionarsi" del margine implicito nel magazzino prodotto finito; neutralizzando questo effetto, l'incidenza percentuale del consumo materie prime sul VdP risulta in linea tra i due esercizi.

Il costo del personale del primo trimestre 2007 è pari ad € 28.851 mila, con un'incidenza percentuale che sale al 25,8% dal precedente 25,6% registrato nel primo trimestre 2007.

Il margine operativo lordo del primo trimestre 2008 risulta pari ad € 15.472 mila, in leggera crescita rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, mentre il risultato operativo si porta ad € 12.048 mila con una crescita in valore assoluto su marzo 2007 del 4,8%.

In riferimento alla gestione finanziaria, si registrano oneri per € 207 mila, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, mentre, per quanto riguarda la gestione del rischio cambio, si registrano in questo trimestre oneri per € 602 mila: le operazioni di *hedging* per flussi delle vendite in valuta hanno, infatti, solo in parte coperto la repentina discesa di tutte le valute estere contro euro.

Il risultato prima delle imposte è quindi positivo per € 11.239 mila (10% l'incidenza sui ricavi netti), in linea rispetto all'analogo dato del 2007.

La stima del saldo delle componenti fiscali è pari a complessivi € 4.846 mila, dato che - nel confronto con l'esercizio precedente - risente positivamente della riduzione delle aliquote di tassazione delle imprese in Italia per l'esercizio 2008.

Il risultato netto stimato del trimestre è pari ad € 6.393 mila in crescita del 6,5% rispetto all'analogo dato del 2007.

Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2008

	Marzo 2008	Dicembre 2007	Marzo 2007	Dicembre 2006
<i>migliaia di euro</i>				
Attività finanziarie:	30.498	36.861	50.997	36.102
Attività finanziarie correnti	110	372	50	50
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.388	36.488	50.947	36.052
Debiti per locazioni finanziarie a breve termine	(2.757)	(2.756)	(5.121)	(2.336)
Debiti bancari e altri debiti finanziari a breve termine	(22.390)	(22.571)	(13.616)	(10.786)
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.351	11.534	32.260	22.980
Debiti per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	(9.640)	(9.866)	(8.092)	(8.217)
Debiti bancari a medio/lungo termine	(442)	(524)	(524)	(642)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(10.082)	(10.390)	(8.616)	(8.859)
Posizione finanziaria netta totale	(4.731)	1.143	23.644	14.121

La posizione finanziaria netta scende in terreno negativo per € 4.731 mila, risentendo del posticipo della fatturazione di circa € 10 milioni nel dicembre 2007 che ha comportato un parziale parallelo slittamento degli incassi.

Di seguito i principali ratios patrimoniali.

RATIO	31 marzo 2008	31 dicembre 2007
Gearing (PFN/Patrimonio Netto)	0,03	(0,01)
Copertura immobilizzazioni (Patrimonio Netto/Attivo Fisso Netto)	1,49	1,47
Leverage finanziario (Debiti totali/Patrimonio Netto)	1,44	1,44

Dati patrimoniali di sintesi

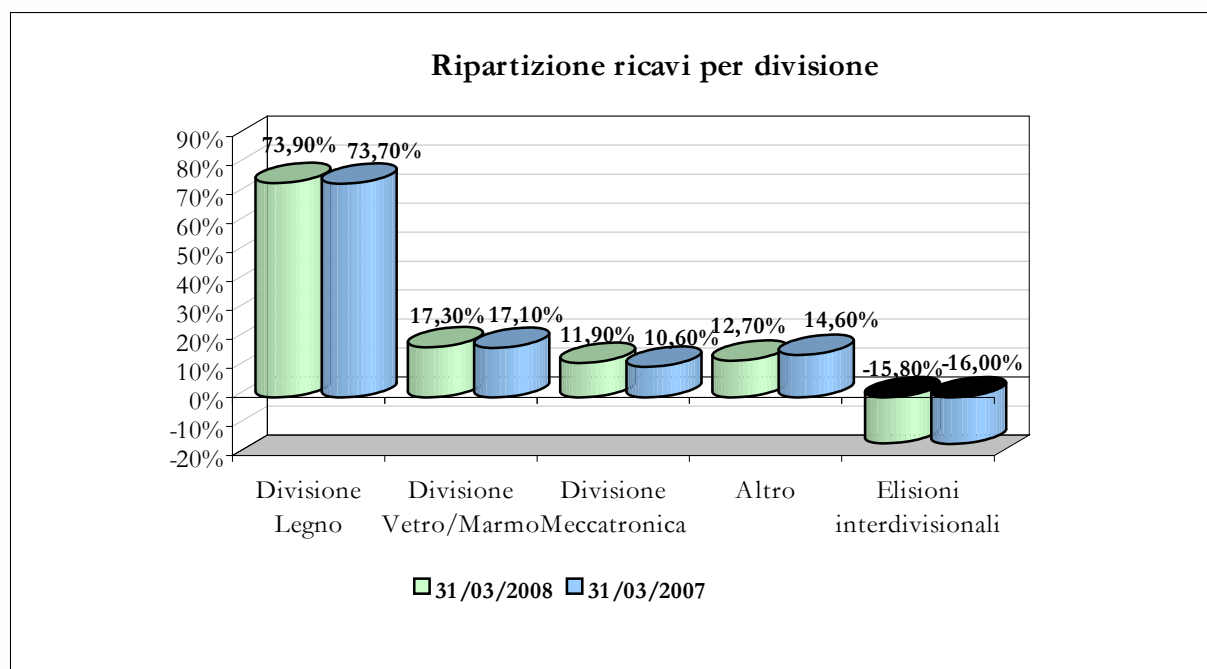
<i>migliaia di euro</i>	31 Marzo 2008	31 Dicembre 2007
Immobilizzazioni immateriali	44.263	43.146
Immobilizzazioni materiali	58.876	57.641
Altre attività non correnti	10.476	9.285
Investimenti Immobiliari	1.311	2.426
ATTIVITA NON CORRENTI	114.926	112.498
Rimanenze	112.986	104.192
Crediti commerciali	108.303	109.969
Crediti diversi	10.906	8.749
Cassa e mezzi equivalenti	32.328	36.539
ATTIVITA CORRENTI	264.524	259.449
TOTALE ATTIVITA	379.450	371.947
Patrimonio netto di Gruppo	154.757	151.699
Interessenze di minoranza	856	794
PATRIMONIO NETTO	155.613	152.493
Debiti bancari e per locazioni finanz. a m/l termine	10.082	10.390
Passività per prestazioni pensionistiche	13.425	13.331
Altri debiti e passività a m/l termine	4.872	4.967
PASSIVITA NON CORRENTI	28.379	28.688
Debiti commerciali ed altre passività a breve termine	118.010	119.464
Debiti diversi a breve termine	52.301	45.975
Debiti bancari e per locazioni finanz. a breve termine	25.147	25.327
PASSIVITA CORRENTI	195.458	190.765
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA	379.450	371.947

Le attività non correnti sono sostanzialmente stabili, mentre le attività correnti, - confrontate con dicembre 2007 -, risentono delle dinamiche stagionali sui magazzini.

Sono stabili rispetto a dicembre 2007 sia il dato dei crediti che dei debiti a breve commerciali.

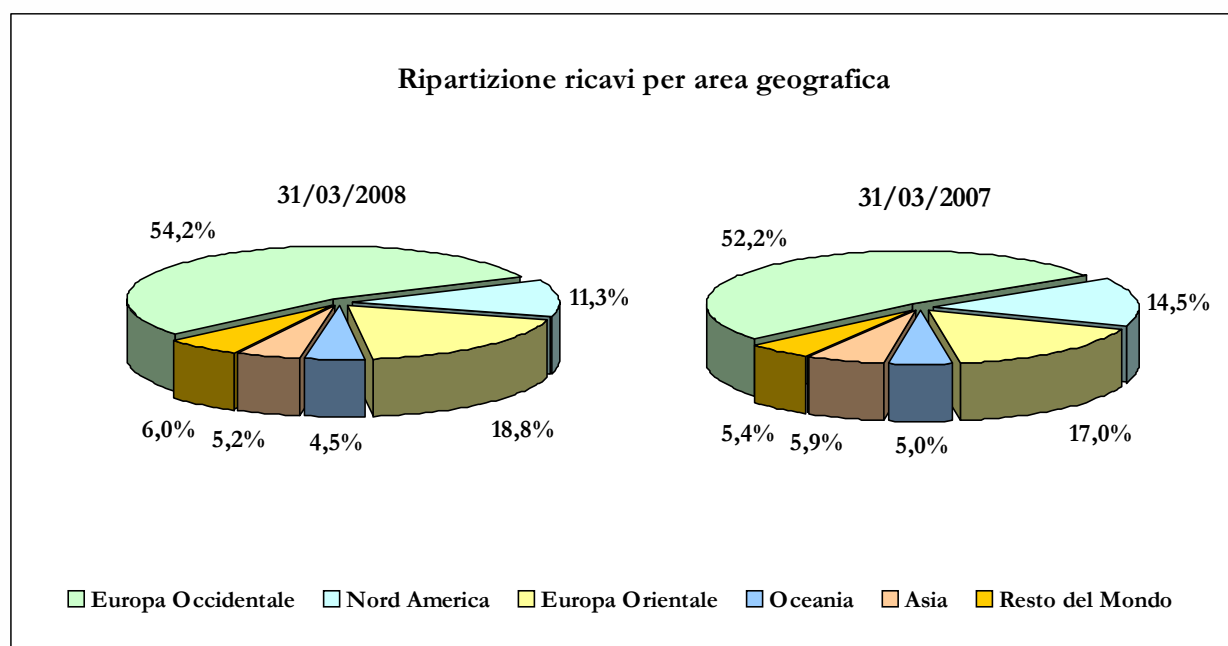
Ripartizione ricavi per divisione

(migliaia di Euro)	31 marzo 2008	%	31 marzo 2007	%	Var % 2007/2008
Divisione Legno	82.633	73,9%	72.914	73,7%	13,3%
Divisione Vetro/Marmo	19.429	17,3%	16.983	17,1%	14,4%
Divisione Meccatronica	13.362	11,9%	12.671	12,9%	5,5%
Altro	14.211	12,7%	11.913	12,0%	19,3%
Elisioni interdivisionali	(17.648)	(15,8%)	(15.540)	(15,7%)	13,6%
Totale	111.986	100,0%	98.941	100,0%	13,2%




Ripartizione ricavi per area geografica

Area geografica € '000	31 marzo 2008	%	31 marzo 2007	%	Var % 2007/2008
Europa Occidentale	60.646	54,2%	51.692	52,2%	17,3%
Nord America	12.710	11,3%	14.319	14,5%	(11,2%)
Europa Orientale	21.026	18,8%	16.841	17,0%	24,9%
Asia	5.062	4,5%	5.847	5,9%	(13,4%)
Oceania	5.816	5,2%	4.939	5,0%	17,7%
Resto del Mondo	6.726	6,0%	5.303	5,4%	26,8%
Totale Gruppo	111.986	100,0%	98.941	100,00%	13,2%



Pesaro, 14 maggio 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Selci



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)

Il sottoscritto Stefano Porcellini, Chief Financial Officer e Consigliere d'Amministrazione di Biesse S.p.A., in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara che la relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2008 di Biesse S.p.A., non sottoposta a revisione contabile, - redatta seguendo le indicazioni fornite dalla CONSOB (in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 e dall'art. 82-bis del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti") ed in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 -, a quanto consta, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

14 maggio 2008

/firma/

Stefano Porcellini
Chief Financial Officer